

**LA POLEMICA** Gheri: «Il sindaco non ricatta nessuno»

## Via Mangani, dopo le proteste cambia il senso di marcia

di Alberto Fiorini

Cambio del senso di marcia in via Mangani: dopo le proteste dei commercianti e dell'ex presidente di Confesercenti Farsetti, arrivano altre prese di posizione. "Il sindaco - ha detto il primo cittadino Gheri - non ricatta nessuno ma rispetto al metodo, discute, si confronta e fa delle scelte. Cosa che è stata fatta circa due mesi fa.

E' mio compito avere una visione d'insieme delle cose, dal singolo senso unico, sino alle grandi scelte strategiche. Invito i commercianti non solo a contare le macchine che gli passano davanti al negozio ma ad essere un

po' più attaccati alla comunità. Le scelte che abbiamo preso sono state fatte per rendere il traffico più fluido, evitare file e smog e rendere la circolazione più sicura". Anche l'attuale presidente di Confesercenti, Santino Cannamela, pur sostenendo i commercianti precisa che "in questo momento, vista la delicata situazione della viabilità scandiccese sarebbe utile non toccare niente. Anche per valutare serenamente le conseguenze di quest'ultimo provvedimento che riguarda via Mangani, si deve necessariamente attendere un logico periodo di tempo". Il presidente di Confcommercio Stefano

Del Ventisette propone un'alternativa, che anche residenti e commercianti della piazza hanno invocato: il ripristino del doppio senso di marcia in via dei Rossi, l'istituzione della corsia preferenziale per gli autobus con telecamera di controllo su via Roma ed il cambio di senso in via Sant'Antonio per smistare il traffico dal Vingone su via Makareko. "Ci sembra una soluzione semplice e logica, in quanto diminuirebbe il traffico, non penalizzando i commercianti ed eliminando le code serali". Chiusura per il presidente del quartiere Luca Marino, "non si tratta di scelte calate dall'alto, ci sono state assemblee in zona".